

“Difendiamo le architetture storiche cittadine”

Pubblicato: Giovedì 27 Luglio 2006

Riceviamo e pubblichiamo



così un altro frammento di storia della nostra città se ne è andato, fra l'indifferenza generale: la scorsa settimana è stata completamente abbattuta la storica Cascina Piazza (nella foto, ndr) a Busto Arsizio.

Tipico

edificio a corte su due piani costruito quasi due secoli fa, situato lungo via XX Settembre in prossimità del centro urbano, rimaneggiato ed ampliato agli inizi del Novecento, pareva dovesse salvarsi dalle ruspe ed essere soggetto ad un “impegnativo piano di recupero”.

Invece,

grazie alla poca attenzione che amministratori pubblici, uffici tecnici comunali (così severi quando si tratta di piccole ed innocue dimenticanze nelle pratiche edilizie e poi così “larghi” quando si tratta di far sparire in un colpo solo interi spazi urbani) e sicuramente anche colleghi architetti (spesso così poco consapevoli del nostro ruolo sociale) nutrono per l'Architettura e la città, questo (ex) interessante spazio urbano sarà occupato da un nuovo, anonimo condominio, senza più alcun legame con la storia della città.

Nonostante

necessitasse di un inevitabile intervento di recupero e di restauro, come è logico che fosse visti gli ultimi anni di abbandono, le condizioni strutturali della Cascina Piazza non imponevano certo la sua demolizione.

Questo

breve articolo non vuole essere una critica fine a se stessa, vuole invece cercare di far prendere coscienza dell'importanza delle poche testimonianze storiche rimaste nella nostra città (di cui il Centro Storico, a saper ben cercare, è ancora custode), e far sì che certe cose non si ripetano nel prossimo futuro.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

